

La salute e la sicurezza sul lavoro riguardano tutti. Un bene per te. Un bene per l'azienda.

## Insieme per la prevenzione e la gestione dello



#EUMangeStress

[www.healthy-workplaces.eu](http://www.healthy-workplaces.eu)

# Invito a presentare candidature

## Premio europeo per le buone prassi

Gestione dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro

# Gestire lo stress e i rischi psicosociali

**Un buon ambiente di lavoro psicosociale migliora la salute e il benessere dei lavoratori, motiva la produttività e stimola lo sviluppo professionale. Il risultato che ne deriva si traduce con una buona prestazione aziendale, un basso tasso di assenteismo e di avvicendamento del personale.**

**Questa campagna sottolinea che la gestione dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro ha vantaggi significativi per i lavoratori, per i datori di lavoro e per i governi. Anche se affrontare lo stress lavoro-correlato e i rischi psicosociali può apparire impegnativo, questi possono essere gestiti come qualsiasi altro problema di salute e sicurezza, in modo logico e sistematico.**

Per contribuire a promuovere questo messaggio, la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2014-2015 persegue i seguenti obiettivi strategici:

- sensibilizzare circa il problema crescente dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali;
- fornire e promuovere l'uso di strumenti semplici e pratici e di orientamenti per la gestione dei rischi psicosociali e dello stress nel luogo di lavoro;
- evidenziare gli effetti positivi della gestione dei rischi psicosociali e dello stress nel luogo di lavoro, compresi i vantaggi per le imprese.

Maggiori informazioni circa la campagna sono reperibili all'indirizzo [www.healthy-workplaces.eu](http://www.healthy-workplaces.eu).

*La gestione dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali è essenziale per garantire un ambiente di lavoro sano.*





## Premio europeo per le buone prassi

**Il Premio europeo per le buone prassi è un elemento importante della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri ed è inteso a dimostrare i vantaggi derivanti dall'applicazione di buone prassi di sicurezza e salute nel luogo di lavoro. L'iniziativa è organizzata dall'EU-OSHA in cooperazione con gli Stati membri e la presidenza di turno dell'Unione europea.**

Il Premio per le buone prassi 2014-2015 si propone di mettere in luce **esempi significativi di aziende o organizzazioni che si sono distinte per la gestione attiva dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro**. I vincitori devono **mostrare un forte impegno e un approccio partecipativo nell'affrontare i rischi psicosociali**. I giudici valuteranno i migliori esempi di imprese o organizzazioni che con successo **valutano, eliminano o riducono i rischi psicosociali** e lo stress sul lavoro.

Si accettano candidature da tutti i datori di lavoro, lavoratori e intermediari europei, quali le parti sociali, professionisti e operatori nel settore della sicurezza e della salute sul lavoro nonché quanti forniscono assistenza e informazione a livello di luoghi di lavoro.

I vincitori riceveranno il premio nel corso di una cerimonia nella primavera del 2015, in occasione della quale saranno riconosciuti i meriti di tutti coloro che vi hanno partecipato. È previsto che il premio venga assegnato sia a un dirigente sia a un rappresentante dei lavoratori. I dettagli del loro eccezionale contributo congiunto saranno contenuti in una pubblicazione speciale che verrà ampiamente distribuita in tutta Europa e promossa attraverso il sito dell'EU-OSHA.

***Ambienti di lavoro sani e sicuri è la campagna più vasta d'Europa in materia di sicurezza e salute sul lavoro.***





©EU-OSHA/Rolandas Parafinavicius

## Quali tipi di buone prassi saranno accettati?

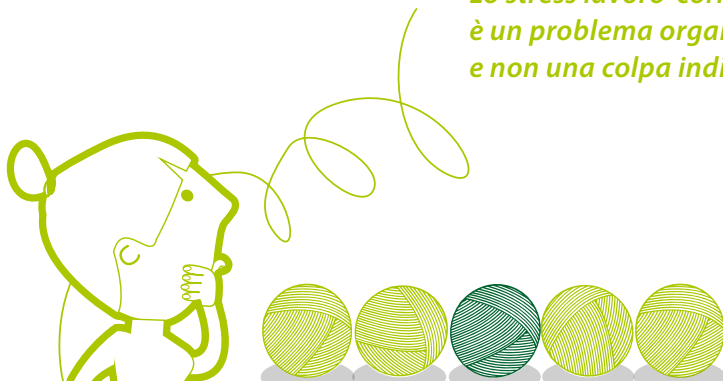
Sono accettati esempi pratici di come lo stress lavoro-correlato e i rischi psicosociali sono stati gestiti in modo efficace. Le candidature devono mostrare chiaramente in che modo le buone prassi sono state applicate nel luogo di lavoro (esempi ipotetici non saranno presi in considerazione) e possono contenere prove riguardanti:

- una valutazione approfondita dei rischi psicosociali nel luogo di lavoro, seguita da attività pratiche volte a prevenire o ridurre i rischi psicosociali, attuate con un approccio partecipativo;
- azioni organizzative volte a ridurre lo stress lavoro-correlato, fra cui livelli d'intervento primario (eliminazione dei rischi), secondario (protezione dei lavoratori contro i rischi che non possono essere

eliminati) e terziario (aiutare i lavoratori che soffrono di stress e problemi psicosociali);

- interventi organizzativi focalizzati sul ruolo dell'alta dirigenza e dei quadri direttivi nella creazione di un buon ambiente di lavoro psicosociale;
- l'attuazione di un approccio olistico alla sicurezza e alla salute sul lavoro, compresa la valutazione e la gestione dei rischi psicosociali e la promozione della salute mentale nel luogo di lavoro;
- lo sviluppo e l'attuazione di strumenti pratici per la valutazione e la gestione dello stress e dei rischi psicosociali nel luogo di lavoro.

*Lo stress lavoro-correlato è un problema organizzativo e non una colpa individuale.*





© Shutterstock, Inc./wavebreakmedia

## Cosa deve dimostrare una candidatura?

I giudici valuteranno la sussistenza dei seguenti elementi:

- una gestione reale ed efficace dei rischi psicosociali e dello stress lavoro-correlato;
- interventi innovativi mirati al luogo di lavoro;
- l'attuazione riuscita degli interventi;
- miglioramenti reali e dimostrabili in materia di sicurezza e salute;
- diversità della forza lavoro presa in considerazione;
- effettiva partecipazione ed effettivo coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- sostenibilità dell'intervento nel lungo periodo;
- trasferibilità ad altri luoghi di lavoro (compresi quelli in altri Stati membri e ad altre piccole e medie imprese);
- tempestività (l'intervento dovrebbe essere recente o non ampiamente pubblicizzato).

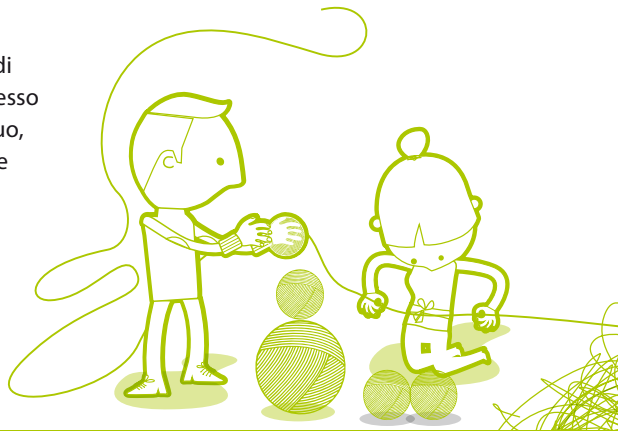
Inoltre, l'intervento deve soddisfare, e idealmente superare, i pertinenti requisiti di legge dello Stato membro in cui è stato messo in atto. Gli interventi incentrati sull'individuo, quali la formazione, dovrebbero dimostrare

come questi formano parte di un più ampio approccio alla gestione dei rischi psicosociali sul lavoro.

Gli esempi di buone prassi non devono essere stati concepiti unicamente per fini di lucro. Questo si riferisce a prodotti, strumenti o servizi che sono o potrebbero essere commercializzati.

Esempi di buone prassi premiati negli anni precedenti possono essere consultati sul sito Internet dell'EU-OSHA all'indirizzo <http://osha.europa.eu/en/about/competitions>

***Una buona leadership e il coinvolgimento dei lavoratori sono fondamentali per gestire efficacemente lo stress.***





©EU-OSHA/Mário Marques

## Chi può partecipare?

Si accetteranno esempi di buone prassi presentati da imprese o organizzazioni degli Stati membri dell'UE, dei paesi candidati, dei paesi potenzialmente candidati e dei paesi aderenti all'Associazione europea di libero scambio, fra cui:

- imprese individuali;
- imprese o organizzazioni che rientrano nella catena di fornitura di prodotti, attrezzature o personale;
- operatori della formazione e dell'istruzione;
- organizzazioni dei datori di lavoro, associazioni di categoria, sindacati e organizzazioni non governative;
- servizi regionali o locali per la prevenzione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, servizi di assicurazione e altre organizzazioni intermedie;
- partner ufficiali della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri.

## Come partecipare?

Il concorso Premio per le buone prassi è coordinato a livello nazionale dalla rete dei punti focali dell'EU-OSHA ([www.healthy-workplaces.eu/fops](http://www.healthy-workplaces.eu/fops)). Il partner della rete del vostro paese fornirà i dettagli su come partecipare al concorso.

Le candidature sono giudicate prima a livello nazionale e i vincitori nazionali vengono poi scelti per prendere parte al concorso paneuropeo, in cui saranno decretati i vincitori finali.

Le organizzazioni internazionali o paneuropee e i partner ufficiali della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri possono inviare la propria candidatura direttamente all'EU-OSHA. Maggiori dettagli su come candidarsi al Premio per le buone prassi a livello europeo possono essere ottenuti scrivendo all'indirizzo [GPA@healthy-workplaces.eu](mailto:GPA@healthy-workplaces.eu)

*La gestione dello stress e dei rischi psicosociali migliora sia la salute che le prestazioni.*



# DEMODTAGELSE



L'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) invita a presentare candidature per il dodicesimo Premio europeo per le buone prassi nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro. Nel quadro della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2014-2015, i premi saranno conferiti alle società o organizzazioni che abbiano apportato contributi eccezionali e innovativi alla sicurezza e alla salute sul lavoro.

L'obiettivo dell'**Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)** è di contribuire a rendere l'Europa un luogo più sicuro, salubre e produttivo in cui lavorare. Oltre a svolgere ricerche, elaborare e distribuire informazioni affidabili, equilibrate e imparziali nel campo della sicurezza e della salute, l'Agenzia organizza campagne paneuropee di sensibilizzazione. Istituita nel 1996 dall'Unione europea, con sede a Bilbao, in Spagna, l'EU-OSHA riunisce rappresentanti della Commissione europea, dei governi degli Stati membri, delle organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché esperti di spicco in ciascuno degli Stati membri dell'UE e oltre.

#### Italia

Scadenza per la presentazione delle buone pratiche: 20 ottobre 2014

#### Francesca Grosso

INAIL Dipartimento Processi Organizzativi

Piazzale Pastore, 6

000144 Roma

Italia

tel. +39 0654872752

e-mail: [f.grosso@inail.it](mailto:f.grosso@inail.it)

